

L'affondo delle minoranze che parlano di operazione vergognosa e di pubblicità ingannevole

GUERRA SUL MANIFESTO PER IL BANDO DELLA PISCINA

Le opposizioni all'attacco: «Campagna elettorale 5 Stelle con i soldi dei cittadini»

VIMERCATE (tlo) La piscina comunale di via degli Atleti continua a spaccare la politica. Questa volta però il contenuto del progetto di riqualificazione (o ricostruzione) e di successiva gestione dell'impianto sportivo non c'entra.

L'ennesima polemica è esplosa attorno ad un manifesto comparso la scorsa settimana per le vie della città. Si tratta dell'avviso con cui l'Amministrazione comunale 5 Stelle comunica l'avvio dell'iter per la manifestazione di interesse. Ossia la ricerca di operatori privati che intendano successivamente partecipare al bando per la riqualificazione e gestione della piscina che, come noto, è chiusa ormai da tre anni a seguito dell'ordinanza di stop dell'attività firmata dal sindaco **Francesco Sartini** per il mancato ottenimento della Certificazione di prevenzione incendi da parte dell'allora gestore.

A puntare il dito contro l'avviso pubblico sono state le forze di opposizione, in particolare la civica «Vimercate futura» e la centrodestra. Secondo le minoranze sarebbe un manifesto per la cam-

pagna elettorale 5 stelle, in vista delle elezioni amministrative d'autunno, camuffato da avviso comunale, pagato con i soldi dei cittadini.

A cominciare dai colori, dall'immagine e dallo slogan, che nulla avrebbero a che vedere con una comunicazione tecnica agli operatori. In sostanza per le opposizioni sarebbe una sorta di spot ingannevole per indurre i cittadini a credere che la riapertura della piscina sia prossima.

A sollevare il caso è stato in particolare l'esponente di «Vimercate futura», **Paolo Galli**: «Quei manifesti sono l'esempio di come l'attuale Amministrazione comunale, uscente, ha deciso di usare i soldi dei contribuenti vimercatesi: campagna elettorale con i nostri soldi - si è sfogato - Chi può pensare che un operatore interessato alla riqualificazione e gestione di una piscina come quella di Vimercate verrà a conoscenza di questa manifestazione d'interesse attraverso quel manifesto? Uscito dopo i mille articoli di giornale sull'argomento, tra l'altro. E soprattutto, chi crede che questo passo possa essere risolutivo

per le sorti della nostra piscina? Questo è davvero l'esempio di come cittadini che si sono autoproclamati "onesti", alla prova dei fatti stanno usando soldi pubblici per pagarsi la rielezione. I problemi restano. I soldi, i nostri soldi, se ne vanno».

A rincarare le dosi ci ha pensato anche il capogruppo della civica in Consiglio comunale, **Mattia Frigerio**. «Si tratta di un manifesto del tutto disonesto dal punto di vista intellettuale - ha aggiunto - Un'iniziativa scandalosa dei 5 Stelle, con i soldi dei cittadini. Già la prima riga, in cui si parla di "Obiettivo: nuova piscina" sarebbe bastato per suscitare perplessità. Tutto il resto è ancora peggio. Scritte colorate e caratteri cubitali, uno pseudo logo dell'assessorato allo Sport, persino il disegno di persone a bordo piscina. Possiamo parlare tranquillamente di pubblicità ingannevole fatta da una parte politica, per sostenere la propria campagna elettorale, con i soldi dei vimercatesi. Del resto che quel manifesto non serva in alcun modo ad avvisare gli operatori eventualmente interessati a par-

tecipare alla manifestazione di interesse lo capisce chiunque. Innanzitutto perché gli operatori utilizzano altri canali. In secondo luogo perché gli operatori interessati, già si sono fatti avanti in maniera informale, per ammissione dello stesso sindaco. In terzo luogo perché l'unico operatore di Vimercate a cui quei manifesti potrebbero essere indirizzati fa parte proprio di quelli che si sono già fatti avanti. Insomma, come già detto, è una vergogna».

Durissima anche **Cristina Biella**, consigliera del centrodestra, che parla di vergognosa campagna di regime a spesa dei cittadini: «Ditemi che i grillini stanno scherzando e che i cartelloni sono pagati di tasca loro e non con i soldi pubblici. Siamo, credo, ai livelli più bassi mai raggiunti negli ultimi 5 anni e mezzo di amministrazione pentastellata. Alla vigilia della campagna elettorale ecco che spunta la propaganda grillina che per attirare consensi millanta (con pubblicità che definire ingannevole pare un complimento) la riapertura della piscina, salvo poi accorgersi che si tratta di pubblicizzare l'apertura della



Il manifesto incriminato, commissionato dall'Amministrazione comunale, comparso la scorsa settimana per le vie della città

procedura di manifestazione di interesse dei privati. Tradotta, seguendo l'iter grillino che si apre con la manifestazione di interesse, la piscina resterà chiusa per altri 5

anni. Il resto è propaganda di regime che pensa di farci fessi. A spese nostre. Vergognatevi e ritirate questo scempio dagli spazi elettorali».